

Parlare della violenza di genere con chi la tratta quotidianamente, per favorire il dibattito su questa piaga e mettere a fuoco l'inclusione sociale dei soggetti interessati. Tutto questo fa parte di

Young Inclusion, il progetto sorto per recuperare e prevenire situazioni di grave marginalizzazione di giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di community care per disabili

fisici da incidente, donne in situazione di disagio e ragazze con disturbo di personalità borderline. Young Inclusion è sostenuto da alcune cooperative lombarde (tra cui "Il Sentiero", di

Merate), ed è parte del programma Interreg Italia-Svizzera, Asse 4 Integrazione. Un percorso iniziato a giugno 2019 e che ha ricevuto 1,2 milioni di euro di finanziamento per tre anni

# L'altra metà del cielo

## «La violenza di genere si combatte, anzitutto, partendo dalle scuole»

**MERATE** (ces) «La violenza di genere si combatte, anzitutto, partendo dalle scuole». Parola de "L'altra metà del cielo", realtà storica meratese che dal 1997 opera nel cuore della Brianza a sostegno delle donne, e che da ormai 6 anni ha cominciato a condurre percorsi e lezioni in vari istituti del territorio lecchese, per educare anche le generazioni più giovani al rispetto verso il sesso femminile. «Ci si lamenta molto dei giovani di oggi, ma a noi piacciono tantissimo. Sono vivi e pieni di domande», spiegano **Amalia Bonfanti**, presidente del sodalizio, e **Marinella Pulici**, operatrice, che hanno ben in mente alcuni momenti di dialogo e confronto sorti a scuola. «Abbiamo ancora gli occhi pieni di commo- zione a pensare che due anni fa avevamo davanti 180 ragazzi delle classi quarte dell'Istituto Viganò. Non è volata una mosca, c'era un'attenzione enorme». Se-



gno che quando si trovano le parole e i temi giusti non c'è spazio per distrazione o stupidità. «Purtroppo quando si va nelle scuole capita anche che qualche ragazzo ci aspet-

ti all'uscita per raccontarci di aver vissuto violenze in ambito domestico, o che qualche ragazza ci parli addirittura di stupri».

Sono ragazzi che si sen-

tono ascoltati e guardati, di fronte ad un disagio di cui troppo spesso si preferisce non parlare, se non davanti a eclatanti casi di cronaca. "L'altra metà del cielo" è ope-



rativa ogni giorno proprio per dare ascolto e assistenza alle donne che si fanno avanti. «Il nostro telefono è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7», spiegano, sottolineando una triste costante: «Riceviamo il maggior numero di chiamate di sabato o di domenica, o ancora durante le feste... Proprio quando le famiglie dovrebbero vivere situazioni di gioia e serenità, in alcune case affiora la frustrazione». Dalla sua, l'associazione offre un team di volontarie sempre attente e attive nel muovere una macchina ormai ben rod- data, e che gestisce 5 case d'accoglienza (di cui due di prima emergenza, a indirizzo segreto), due sportelli d'ascolto e un servizio edu- cativo, col supporto anche di due psicologhe e due avvoca- ti. «Lo scorso anno abbi- amo accolto 128 donne, nel 2020 siamo già a 50 schede».

La filosofia è una: «La donna al centro. Noi non facciamo alcun tipo di azione se chi si rivolge a noi non è d'accordo. Ogni donna ha i suoi tempi per tirare fuori ciò che vive». Chi arriva qui non ha un profilo specifico. O meglio, nulla a che vedere con l'idea che la violenza di genere sia un'erbaccia diffusa solo ai margini della società: «Le donne che abbiamo accolto sono per il 63 per cento italiane, e la maggior parte ha laurea o diploma». Pure tra i maltrattati c'è una larga maggioranza di italiani. «Certo, la nostra società vive ancora di stereotipi che vedono pur- troppo la donna come inferiore. Ma a ciò si è aggiunta, ormai da una decina d'anni, una vera e propria cultura della prepotenza, c'è spesso un desiderio di rivalsa dell'uomo sulla donna».

Sopra, Amalia Bonfanti, presidente, e Marinella Pulici, operatrice dell'associazione "L'altra metà del cielo" di Merate. A sinistra la sede della onlus in Via Sant'Ambrogio, 17

● PROFESSIONISTI DEL FUORI CASA

# RistorExpo®

TRA AVANGUARDIA E NEORUSPANTESIMO

**8-11** MARZO 2020  
LARIOFIERE ERBA

[WWW.RISTOREXPO.COM](http://WWW.RISTOREXPO.COM)